

numero 3
maggio/giugno 2008



superba

Associazioni Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure

**RIAPRE LA MENSA DI BRIGNOLE
IMMAGINI DEL 25 APRILE
TREKKING IN NEPAL**

Contiene I.P.

SOMMARIO

SUPERBA DLF

Periodico bimestrale delle Associazioni
Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure

Direttore responsabile: S. Secondino

Redazione: R. Augello - A. Cabella
F. Di Blasi - M. Dotti - S. Lopes

Direzione - Redazione - Amministrazione
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA
tel.: 010 261627 / fax 010 261806
www.genova.dlf.it - e-mail: dlfgenova@dlf.it

Aut.Trib. Genova N.12/1968

Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 10 maggio 2008

In Copertina: Poon Hill (Nepal)
foto: Mario Dotti

Progetto grafico impaginazione e stampa
Tipolitografia Nuova ATA
via G. Adamoli, 281 - 16138 GENOVA
tel.: 010 513120 / fax 010 503320
e-mail: info@nuovaata.com - www.nuovaata.com

Tiratura copie n. 8.500

 ASSOCIATO AGENZIA STAMPA NAZIONALE DLF

EDITORIALE di Rosaria Augello.....	3
CENTRO ONCOLOGICO DEL PONENTE di Guglielmo Valenti.....	4
ESSERE E BENESSERE.....	5
LA LOCOMOTIVA (servizi).....	7
LA LOCOMOTIVA.....	8
IMMAGINI DEL 25 APRILE di Pino Bonelli.....	10
ESPERIENZA DIRETTA DI SOLIDARIETA' di Gianni Iozzi.....	11
RIAPRE LA MENSA FS DI BRIGNOLE di Rosaria Augello.....	12
CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO di Alessandro Cabella.....	14
GENOVA - NAPOLI ... in poesia di Roberto Della Vedova.....	15
DLF NOVI LIGURE di Giovanni Agapito.....	17
L'ISOLA CHE NON C'E' di Pino Tesini.....	18
IL VALORE DELLA PACE di Filippo Di Blasi.....	18
MEMORIAL MAURIZIO PARENTI.....	19
TREKKING IN NEPAL di A. Dimasi & L. Truffi.....	20
IL 25 APRILE DEL GRUPPO CICLISMO di Vincenzo Ficco.....	22

E' in distribuzione presso l'ufficio soci
del Dopolavoro Ferroviario di Genova
la **Guida Servizi ai Soci 2008**.

Insieme a tutte le informazioni sulle
attività del DLF (circoli, gruppi, strutture)
contiene l'elenco di numerose attività
commerciali convenzionate, dove
i soci troveranno attenzione e
condizioni economiche vantaggiose.

ESSERE SOCI CONVIENE!



Quasi quotidianamente sento dire che "il DLF sta attraversando un momento difficile", che "da troppo tempo gli organismi dirigenti si trascinano stancamente di proroga in proroga", che "oggi la situazione delle presenze nel Consiglio Direttivo non rispecchia più la volontà espressa dai soci in quel lontano 1999", ecc. ecc. **E' QUASI TUTTO VERO!**

E' vero che continuiamo ad essere in proroga (A NOVEMBRE SI VA AL VOTO), ma questa situazione è derivata dalla difficoltà di trovare una soluzione concordata con il gruppo FS sul patrimonio in uso al Dopolavoro Ferroviario.

Non è certamente vero che i dirigenti di questa Associazione si trascinino stancamente di proroga in proroga perché, nonostante o forse proprio per il mutare delle presenze in Consiglio, è con grande volontà e capacità che si è saputo sviluppare e concretizzare le numerose iniziative legate ad esempio alla sfera della solidarietà (aiuti umanitari, sottoscrizioni Telethon, cene per i senzatetto, ...).

Convenzioni con importanti Enti e Associazioni (abbonamenti a prezzi ridotti con AMT per i ferrovieri in servizio, l'attivazione di un servizio di visite mediche gratuite presso il Nuovo Centro Oncologico di Sestri Ponente); anticipo sulle spese per l'acquisto di libri scolastici, convenzione con il CAF per le dichiarazioni dei redditi, e ancora convenzioni con centri merceologici per difendere, seppur limitatamente, il potere d'acquisto di stipendi e pensioni. Questo "stanco" Consiglio Direttivo ha saputo concretamente attivarsi per realizzare la ristrutturazione della mensa aziendale di Piazza Giusti a Genova Brignole! (a pag. 12 di questo numero).

E ha sempre, con forza, sostenuto il valore della Memoria: 25 aprile, 8 marzo e pari opportunità, il 60° della Costituzione della Repubblica Italiana.

E' vero che il DLF sta attraversando un momento difficile.

Ma come potrebbe essere diversamente giacché la nostra Associazione fa parte del contesto sociale di questo Paese? Proviamo a pensare a questi ultimi dieci anni e ai radicali cambiamenti che vi sono stati a partire dall'avvicendamento dei Governi:

D'Alema 1 – D'Alema 2 – Amato – Berlusconi 1 – Berlusconi 2 – Prodi – Berlusconi! Pensiamo allo stravolgimento del mercato del lavoro (la legge 30 del 2003), l'introduzione della moneta unica europea e le difficoltà economiche derivanti anche da una negligente mancanza di controllo sui prezzi. Ed è legittimo pensare anche che il DLF sia l'ultimo dei pensieri di FS (con un bilancio chiuso con un consistente disavanzo), ma è altrettanto doveroso considerare che il DLF con la sua storia, con la sua capillare territorialità e le proprie risorse, umane ed economiche, possa essere un saldo punto d'appoggio, di aggregazione e di servizi per i ferrovieri in servizio ed in pensione che hanno lavorato per questa Ferrovia.

Penso quindi alle sinergie che possono scaturire dalla partecipazione e dalla collaborazione di due grandi soggetti, FS e DLF che non si accontentano di gestire alla meno peggio, ma sono contenti di gestire, sia pure con le limitate possibilità, la vita associativa dei ferrovieri e delle loro famiglie e delle migliaia di frequentatori che apprezzano le attività e i servizi forniti.



TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

CAF DLF

Il CAF del DLF di Genova offre i suoi servizi dal 2005 a tutti i tesserati e loro familiari ed è sinonimo di qualità e professionalità acquisite e maturate in anni di esperienza nel mondo dell'assistenza fiscale, da quest'anno abbiamo la possibilità di seguire anche tutte le pratiche inerenti le pensioni tramite nostri esperti.

Inoltre ci occupiamo per Voi di tutti gli adempimenti fiscali che possono insorgere durante l'anno come:

acquisto e vendita immobili • donazioni • successioni • pratiche ICI • pratiche catastali
redazione e registrazione contratti di **LOCAZIONE**

e tramite nostri esperti professionisti:

consulenza tecnica e assistenza variazioni e adeguamenti CATASTALI • perizie e stime di immobili
consulenze legali tramite nostro avvocato di fiducia

Per contattarci chiama il nuovo numero **010-543320** troveremo la risposta ai tuoi quesiti.



La prevenzione non pensa solo a se stessa

LA MUSICA CI FA BELLI E...SOLIDALI

Ci riproviamo. Questa idea di finanziare una borsa di studio per un giovane medico da impegnare a Ponente nel campo della terapia del dolore non ci molla. D'altra parte i bisogni e i problemi in questo campo, dalle nostre parti e non solo, sono davvero tanti e non si può stare con le mani in mano.

Così - dopo il bel successo della manifestazione di Novembre scorso con le Quattro Chitarre - ci riproviamo con un concerto di solidarietà organizzato per raccogliere fondi. Abbiamo, come sempre, ottenuto la sollecita collaborazione del Municipio Medio- Ponente che ha messo a disposizione il Teatro Verdi per **Giovedì 22 Maggio alle ore 21**. Quella la data fatidica.

E chi starà sul palco? Abbiamo chiesto all'amico Piero Parodi di darci una mano: non ci basta che canti - gli abbiamo detto - devi fare anche il direttore artistico. Dalla bocca gli è uscita una battuta in squisito dialetto genovese che non possiamo riferire, ma si è subito rimboccato le maniche.

L'idea è quella di mettere insieme **un bel gruppo di artisti del Ponente** (e non solo) che abbiano voglia di divertirsi e divertirci per una buona causa.

Sarà musica per tutti i gusti e tutte le età. E non mancheranno le danzatrici, piccole e meno piccole. Sul piano organizzativo ci aiuteranno tanti amici: il Lions Club Aeroporto Sextum (che anche questa volta è in cabina di regia), il Centro Civico S. Pietro di Prà (dove il 9 maggio avrà luogo un incontro sugli usi e abusi della prevenzione), il Comune di Mele (dove il 10 maggio, a grande richiesta, si ripeterà una giornata non stop di visite senologiche gratuite anche per le donne dei paesi vicini) e naturalmente - anche questa volta - **il Dopolavoro Ferroviario** grazie all'impegno generoso del Presidente e di tutto il Consiglio. Insomma non riusciamo a stare con le mani in mano.

MEDITATE, PROSTATE, MEDITATE

Bisogno di urinare irrefrenabile? Tanti antipatici risvegli notturni per andare in bagno? Difficoltà a svuotare la vescica? Tracce di sangue nell'urina? Magari un aumento del PSA (il famoso marcatore tumorale della prostata) senza una vera spiegazione?

Potrebbero essere tutti sacrosanti motivi per consultare uno specialista urologo. Senza particolare ansia. Così tanto per mettere le cose in chiaro e magari iniziare una cura mirata. Eppure i maschi non ci sentono.

Sono ancora pochi quelli che si fanno coraggio e vengono al Centro Oncologico per prenotare una visita.

Certo non è il massimo sottoporsi ad una esplorazione rettale o ad una ecografia. Ma le donne fanno cose non molto diverse da decenni e molte di loro non ci pensano nemmeno a rinunciare ad un Pap test o a visita senologica quando è il momento. Insomma l'esempio delle mogli o delle sorelle dovrebbe servire.

Non vogliamo dire con questo che tutti i maschi, anche quelli assolutamente privi del più piccolo sintomo, devono per forza essere sottoposti a controllo.

O sentirsi in colpa se non lo fanno. Nessuno al mondo ha ancora dimostrato che lo screening dei tumori prostatici sia utile nei maschi perfettamente in forma.

Ma se un disturbo fa capolino perché comportarsi come lo struzzo che mette la testa sotto la sabbia? Perché scegliere di guadagnare tempo, sperando che il problema si risolva da solo? Quello, alla fine, potrebbero essere solo tempo perso, piuttosto che guadagnato.

Meditate, prostate.

I NOSTRI SERVIZI

Il NCOP è ospitato in Palazzo Fieschi, nel cuore della vasta Circoscrizione Medio-Ponente, in via Sestri, 34 - 16154 Genova - Tel. **010 6091250**.

Per comunicare con noi scrivete al nostro indirizzo di posta elettronica ncoponente@libero.it.

Per avere informazioni più aggiornate sulle nostre attività **consultate il nostro sito www.ncoponente.it**

Il nostro Centro è in grado di offrire i seguenti servizi:

- Attività ambulatoriale di diagnosi precoce: senologia, ginecologia, gastroenterologia testa- collo, urologia, dermatologia;
- Incontri di educazione alla salute rivolti alla popolazione generale e alle aziende
- Interventi educazionali nelle scuole
- Assistenza domiciliare ai malati oncologici (in programma)
- Attività di counseling e di sostegno a malati, familiari e cittadini (in programma)
- Centro di riferimento nell'ambito dello Screening regionale dei tumori colo-rettali
- Reclutamento e formazione di volontari da coinvolgere nelle diverse attività



Venerdi' 7 Marzo alle ore 10 nella Sala Blu Dlf di Via A. Doria Il C.P.O. di FS e il DLF di Genova hanno presentato:

IL 2° APPUNTAMENTO DEL CICLO "ESSERE E BENESSERE"

"Quello che vogliono le donne ... in ferrovia". La manifestazione, che non a caso si svolgeva in occasione dell'8 marzo, ha visto la partecipazione di moltissime donne impegnate come lavoratrici nelle ferrovie.



Fiocco azzurro!

*E' nato Mario,
nipote del collega Vincenzo Appice.
Al piccolo e ai genitori Patrizia e Stefano
gli auguri di tutto il DLF.*





In sole 24 ore
dalla consegna dei
documenti potrai
avere fino al **90%**
della somma richiesta.

*La scelta giusta
per realizzare tutti i progetti!*

DC

DuoFin

FINANZIAMENTI

Affidabilità e Rapidità

*PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
PER GLI ISCRITTI AL **DLF***

www.duofin.it

C.so Italia 9/9 - SAVONA

tel. 019.824846 - fax 019. 8339762

Numero Verde
800-017 204
Telefonata gratuita



DOPOLAVORO FERROVIARIO - LA LOCOMOTIVA SERVIZI

FARMACI NUOVE REGOLE DAL 1° GENNAIO 2008



A partire dal 1° Gennaio 2008 è entrata in vigore, per gli acquisti compiuti in farmacia, la normativa relativa allo scontrino "parlante", ovvero, a uno scontrino particolarmente dettagliato, indispensabile per poter detrarre – entro certi limiti - dalla dichiarazione dei redditi la spesa sostenuta per l'acquisto di farmaci a pagamento e di quelli a carico del Servizio Sanitario Nazionale prescritti dal medico.

Il nuovo scontrino deve riportare non solo la natura, quantità e qualità del farmaco acquistato, ma anche codice fiscale del destinatario del medicinale, che deve necessariamente essere stampato sullo scontrino, e non semplicemente riportato a mano sullo stesso.

Si ricorda che diciture generiche come farmaco, medicinale cosmetico ora non sono più ammesse: i prodotti farmaceutici acquistati devono essere indicati in maniera precisa. **Questo tipo di scontrino deve essere richiesto al farmacista prima di effettuare il pagamento:** per velocizzare le operazioni è dunque consigliabile presentarsi in farmacia con la tessera sanitaria, che riporta codice fiscale del titolare e ne permette la lettura automatizzata al momento del pagamento. A scanso di fraintendimenti, è bene chiarire subito che codice fiscale e/o tessera sanitaria sono necessari al fine di ottenere lo scontrino parlante che consenta la futura detrazione della spesa sostenuta. Non sono tuttavia indispensabili per l'acquisto del prodotto posto che il farmacista è comunque tenuto a fornire il farmaco.



PER OTTENERE LO SGRAVIO, COSA OCCORRE?

La documentazione necessaria per ottenere l'esenzione è relativa alla tipologia di farmaci acquistati. Mentre per i farmaci con obbligo di ricetta medica deve essere presentata fotocopia della ricetta lasciata dal medico, corredata dallo scontrino parlante rilasciato dalla farmacia, per le spese sanitarie relative a medicinali acquistati senza prescrizione medica - ad esempio medicinali di automedicazione e omeopatici - è invece necessario conservare lo scontrino parlante e/o presentare assieme ad esso una autocertificazione che dichiari la necessità, per il contribuente o per i familiari a carico, di dovere acquistare i medicinali in questione nel corso dell'anno.

TETTO MASSIMO E QUALI FARMACI ?

La detrazione fiscale per spese sanitarie ammonta al 19% della spesa totale. Tuttavia si può detrarre soltanto la parte di spesa che, considerando tutto l'anno, supera l'importo della franchigia fissata dalla legge a euro 129,11. Si ricorda, infine,

che la detrazione d'imposta del 19% è riconosciuta per tutti i farmaci, compresi quelli omeopatici, ed anche per alcuni prodotti parafarmaceutici come occhiali e lenti, aerosol, misuratori pressione, test e contenitori per esami, prodotti dietetici per una alimentazione particolare e dispositivi ortopedici. Non sono invece detraibili i prodotti cosmetici e di profumeria. s&o

LE AGEVOLAZIONI PER CHI MIGLIORA LA CASA DETRAIBILI SULLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

	MAX SPESA AGEVOLABILE	DETRAZIONI AGEVOLAZIONI
RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE	48.000	36% DEI COSTI DETRAZIONE MAX 17280
RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE		IVA 10%
INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI E/O FINESTRE E INFISSI A TENUTA TERMICA	109.090,91	55 % DEI COSTI DETRAZIONE MAX 60.000
SOSTITUZIONE CALDAIA E IMPIANTO PER RISCALDAMENTO	55.545,45	55% DEI COSTI DETRAZIONE MAX 30.000
RIVALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI ESISTENTI	181.818,18	55 % DEI COSTI DETRAZIONE MAX 100.000

ICI

L'importo della **prima rata** deve essere **pari al 50% dell'imposta dovuta** e deve essere versato entro il 16 giugno di ciascun anno.

La **seconda rata** deve essere pari al saldo dell'ICI dovuta per l'intero anno ed è comprensivo dell'eventuale conguaglio sulla prima rata. Detto importo deve essere versato dal **1° al 16 dicembre** di ciascun anno. Sulla prima cassa una riduzione (aggiuntiva alle vigenti detrazioni) dell' 1,33 x 1000 fino a 200 E.

ASSEGNI BANCARI

A Maggio 2008 scatta una tassa su tutti gli assegni trasferibili, se manca la scritta **"non trasferibile"** si pagherà euro 1,50 di bollo. Cambia anche la modalità per "girarli".
È opportuno informarsi presso la propria Banca.

LA LOCOMOTIVA TRA CULTURA E SOLIDARIETÀ

60° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA



AIUTIAMO AD AIUTARCI

Nell'ambito delle nostre collaborazioni con le Associazioni presenti sul nostro territorio, riceviamo e volentieri pubblichiamo un contributo dell'U.I.L.D.M. (Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare)



La U.I.L.D.M. Sez. di Genova, si è costituita nel 1969 per opera di alcune persone affette da distrofia muscolare, dai loro familiari, da medici e ricercatori. Non ha finalità di lucro, è apartitica ed è strutturata democraticamente. La nostra azione s'ispira ai principi del volontariato ed attua la più ampia solidarietà nei confronti delle persone disabili. Promuove e collabora alla ricerca su cause, prevenzione e terapia delle distrofie muscolari e malattie

neuromuscolari. Promuovere e contribuire alla eliminazione di qualsiasi ostacolo che si frapponga alla libera espressione ed all'affermazione delle potenzialità personali e sociali dei soggetti affetti da tali patologie. La nostra Associazione fornisce alle persone miodistrofiche: Consulenza legale e legislativa, Trasporto affidato a personale qualificato, Organizzazione di feste, gite ed soggiorni estivi e Segretariato sociale. Promozione attività sportive. Per svolgere queste attività ci autofinanziamo tramite tesseramento e campagne di raccolte fondi. Oltre alle attività di tipo socio assistenziale di cui sopra, formiamo i seguenti servizi: Consulenza medica specialistica, genetica e fisiatrica, Fisi-

kinesiterapia domiciliare ed extramurale (trattamenti in acqua) effettuati da specialisti. Uno dei progetti che ci ha impegnato e stata la realizzazione di una CASA FAMIGLIA, atta ad ospitare persone disabili e gestita anche dagli ospiti stessi. La Casa famiglia vuole essere fundamentalmente una risposta a quattro diverse esigenze.

La persona che improvvisamente rimane senza sostegno familiare e si vedrebbe altrimenti costretta a risiedere in un anonimo Istituto per lungo degenti. La persona che cerca un'indipendenza dalla famiglia ma permane in ogni caso il proprio bisogno di assistenza. La persona la cui famiglia ha necessità di un periodo di riposo. L'ospitalità temporanea. Esso è ubicato nel quartiere della Foce, in Viale Brigate Partigiane 14 Genova quindi inserito in un ideale contesto del centro città privo di barriere architettoniche, ma soprattutto è in grado di offrire ai suoi ospiti uno spazio in cui sentirsi liberi, con la garanzia di un'assistenza continua. Farsi un caffè, ricevere amici, sono piccoli traguardi che "significano" indipendenza, crescita, progettualità del proprio futuro. Chi volesse in qualche modo collaborare nelle attività di volontariato che l'associazione promuove, o nel reperimento di fondi per la migliore gestione possibile della comunità alloggio, può mettersi in contatto presso la nostra sede.

CHE COS'E' LA DISTROFIA MUSCOLARE?

Il termine distrofia muscolare si riferisce ad un gruppo numeroso di malattie diverse che sono normalmente determinate geneticamente e che causano danni progressivi alla muscolatura, accompagnati da debolezza e talvolta da alterazione visibile della postura, dell'andatura o più in genere dell'aspetto, causati dalla riduzione delle masse muscolari in particolari distretti del corpo. Sarebbe più corretto parlare di malattie neuromuscolari. La più nota di tali malattie è la distrofia muscolare di Duchenne. Man mano che la malattia avanza il paziente diventa sempre più debole, perde la capacità di camminare e di reggersi in piedi. Nelle forme più gravi è costretto in carrozzella ed infine a letto, incapace di compiere gli atti più semplici della vita. La distrofia muscolare è ereditaria perché è trasmessa dai genitori ai figli. In alcune forme il difetto genetico viene trasmesso da un solo genitore, in altre da entrambi. Questo non significa che il genitore o i genitori "portatori" del gene della malattia debbano a loro volta essere affetti dalla malattia stessa. Molto spesso, infatti, essi sono perfettamente sani. E' quindi molto importante cercare di identificare i "portatori sani" per informarli del "rischio genetico" di trasmissione della malattia.

La nostra Associazione collabora significativamente alla raccolta fondi, promossa alla Fondazione **TELETHON** per finanziare progetti di ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche.

Francesco Ronsval Presidente Sez. Liguria U.I.L.D.M.

Per informazioni potete contattarci al 010 5955405 o tramite e-mail: uildmge@tin.it

PER INFORMAZIONI:

D'ANNA S. 010881012
COORD. AMM. - RESP. WEB

FASCIO E. 0106042460
RESP. INIZIATIVE E RELAZIONI PUBBLICHE

MALASPINA G. 0143888447
SEGRETARIO - VIDEOTECA

ADESIONE ANNUALE
ALLA LOCOMOTIVA 12 €

PRESENTI TUTTI I MARTEDI
DALLE 9 ALLE 12 AL D.L.F.

Via Andrea Doria, 9
Genova

www.lalocomotivadlf.org
LE NOSTRE ATTIVITA' DAL 1993

VIDEOTECA

Durante la settimana
prenota il tuo film
ai numeri riportati qui a fianco
e il martedì successivo
lo ritiri dopo le 11

Gratis per iscritti Locomotiva.

Elenco film in sede ho sul nostro sito



ASS. ALZHEIMER

Nel numero precedente abbiamo parlato di "turbe comportamentali nella demenza" che incidendo pesantemente sull'impegno del familiare nell'assistenza del malato inducono a pensare ad una valida alternativa che è quella della frequenza del Centro Diurno. Questi centri apportano un efficace contributo alla cura del paziente che viene seguito da personale preparato in grado di gestirne i problemi validamente mantenendone la socializzazione.

I CENTRI DIURNI sono molto utili e rappresentano un pilastro fondamentale nella cura della malattia d'Alzheimer e nel supporto ai familiari.

Chiamateci Vi forniremo l'ubicazione del Centro diurno più comodo per Voi. Tel. 010-594076

A cura di Raponi Marisa socia volontaria

ITALIA 2007

UN MORTO SUL LAVORO OGNI SETTE ORE



Un milione di incidenti l'anno, più di mille-trecento sono mortali, uno ogni sette ore.

Il lavoro italiano è il meno sicuro d' Europa, sia in termini assoluti che in percentuale, un primato di cui si farebbe volentieri a meno, anche se dal

1963 (anno del pieno boom economico dei "favolosi anni 60") quando vi furono **4644** vittime di incidenti sul lavoro, le cose sono migliorate.

Nell' 2007, fonte INAIL, sono risultati 832mila infortunati, 208mila sono i lavoratori che hanno riportato una grave invalidità, quasi 8mila quelli con gravità maggiore. Più di 1300 ci hanno lasciato la vita ed è sconsolante registrare che in dieci anni tra il 1995 e il 2004, gli incidenti mortali nell'Unione Europea sono calati del 29,4% e da noi solo il 25,4% ed esaminando più nello specifico, in Germania nello stesso periodo sono calati del 48,30%

ed in Spagna del 33,6%. Questi sono gli infortuni denunciati ma vi sono nel lavoro nero almeno altri 200mila infortuni nascosti e-o insabbiati. Ma è necessario una più forte azione di prevenzione utilizzando i fondi versati da imprese e lavoratori poiché è Stato calcolato che investendo il 50% di queste risorse si ridurre del 25% gli infortuni. La stessa INAIL informa che la differenza fra premi pagati e prestazioni è di 2,18 miliardi di euro che rappresentano il 0,15 % del PIL, mentre i costi sociali degli infortuni, per assistenza e tutto quel che consegue di 40 miliardi di euro che sono il 2,7 % del PIL e sarebbe indispensabile che almeno una parte di questo surplus finanziario venisse devoluto agli infortunati e alle loro famiglie anziché perdersi



nei mille rivoli del bilancio dello Stato. E' augurabile che il Parlamento approvi celermente la legge sulla prevenzione e tutela del lavoro.

MORTI SUL LAVORO FONTI INAIL

ANNO 1964 MORTI 4644

ANNO	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
TOT. MORTI	1546	1478	1445	1328	1280	1341	1300	283*

*AL 08-04-08

HANNO DETTO

«Il luogo di lavoro non può essere trasformato in una fabbrica di morti, di vedove e di orfani. Se abbiamo una catena ininterrotta di vittime, tutto ciò non avviene per caso: è il frutto di una cultura di morte che continua a sacrificare vittime sull'altare del profitto e del guadagno a qualsiasi costo anche a scapito della vita umana e della dignità delle persone».

Monsignor Vincenzo Paglia, vescovo di Terni, durante il funerale di Mauro Zannori, morto martedì alle Acciaierie per la caduta di una lastra di metallo, Ansa 11 agosto 2007

Immagini del 25 Aprile



In occasione del 63° anniversario della Liberazione e del 60° anniversario della Costituzione si sono svolte Cerimonie Commemorative presso l'Officina FS di Brignole - Piazza Giusti (21 Aprile) atrio partenze Genova Principe (22 Aprile) Officina FS di Rivarolo (23 Aprile) durante le cerimonie, che si sono svolte in presenza di scolaresche delle scuole di Genova sono state depositate corone per ricordare tutti coloro che sono caduti per la libertà. Alle manifestazioni sono intervenuti rappresentanti dell'ANPI, Amministratori pubblici, rappresentanti sindacali e dirigenti del DLF di Genova.

"la resistenza vive nella costituzione" (dal discorso del presidente della repubblica Napolitano tenuto a Genova per ricordarne la liberazione).

Esperienza diretta di Solidarietà

di Gianni Iozzi

Ci sono grandi e piccole storie: la nostra piccola, inizia a gennaio 2006 partecipando ad un corso missionario promosso dal movimento "Rinnovamento dello Spirito" a livello nazionale e nonostante fossimo l'unica famiglia andammo serenamente a vivere un'esperienza di alcuni mesi a Rio Branco capitale dell'Acre, uno dei 27 stati del Brasile, al confine con Bolivia e Perù, nella foresta amazzonica; approfittando di un mio periodo di aspettativa.

Non di poco conto fu l'adattamento al clima caldo e umido dell'equatore ma gli immediati impegni ci assorbirono subito.

Eravamo impegnati nel sostegno dei nuclei famigliari più deboli, presso la pastorale della parrocchia Cristo Libertador, i gruppi composti essenzialmente da una figura di adulto in

genere una donna con molti figli. Ci occupammo soprattutto alla creazione

di doposcuola per i bambini sino al dodicesimo anno di età, importante non solo

per ripassare i compiti, ma vera palestra di vita: dove si mangia,

si gioca si condividono esperienze di piccoli lavori, in special modo si vive lontano dalla strada. Per i più grandi

creando scuole di musica, computer, danza, artigianato e molte altre cose interessanti per la gioventù del posto, vere opportunità da tradursi un domani in lavoro. Con l'aiuto del Governo locale, che ci riconosce come partner di utilità sociale, elargisce piccoli contributi per ogni ragazzo sottratto all'ufficio di collocamento dello spaccio o della prostituzione minorile. Tutto ciò per aiutare la risorsa più importante del Brasile "la sua infanzia", più di 10 milioni di bambini per strada.

Abbiamo subito iniziato con un microprestito affinché donne sole con figli potessero allestire un laboratorio, dopo una scuola di artigianato: bijuteria confezionata con semi di frutti esotici, altre piccole cose, per guadagnare dopo la vendita ai mercatini locali.

Un altro progetto è quello di aiutare una bimba di nome Karol che dall'età di 2 anni ha dovuto subire un intervento ai reni, tutt'oggi dializzata, la sua mamma affidataria è una pittrice, noi ci stiamo impegnando per vendere i quadri, affinché il 5 luglio di quest'anno faranno il trapianto di rene e potrà usufruire di questo denaro per curarsi meglio, una piccola cosa di fronte alle molte necessità, ma questo sarà utile per far ricominciare a vivere dignitosamente una bimba di 2 anni.

Ancora un progetto: raccogliere fondi per il lebbrosario di Souza Araujo affinché si possa renderlo autosufficiente e gli ospiti malati di lebbra possano vivere in tranquillità senza paura che un giorno possano essere abbandonati a se stessi. Entro la fine del 2010 un progetto di orto serra e allevamenti, piscicoltura in vasche intensive, se andranno a buon fine, con la vendita dei prodotti ai mercati dello stato dell'Acre; esiste già un impegno da parte del Governo Lula che darà tutti i permessi necessari per la realizzazione e la vendita. Questo è il presente; per il futuro si prospetta un impegno a tempo pieno in loco, dato che le autorità ecclesiastiche locali, soddisfatte del nostro operato, hanno chiesto alla nostra diocesi di Tortona un gemellaggio ed il nostro invio permanente per seguire il progetto del lebbrosario. Non sarà facile; abbiamo già fatto esperienza, raggiungere tribù indios all'interno della selva non è cosa semplice, ci vogliono giorni e diversi mezzi: macchina, barca, cavallo e a piedi; monitorare il territorio senza alterare la vita di nessuno, nel rispetto delle usanze altrui.

Considerando, come dice mio figlio, è solo questione di abitudine; è probabilmente più pericoloso attraversare via Archimede a Genova Brignole con tre semafori col segnale al verde, che gli autisti delle auto ignorano, che attraversare l'Amazzonia.

Gianni, Giusy e il piccolo Matteo Iozzi.



Fiocco rosa!

*E' nata Irene,
nipote del collega Pasquale Rapoccio.
Alla piccola e ai genitori Luana e Giovanni
gli auguri di tutto il DLF.*



di Rosaria Augello

foto di Pino Bonelli

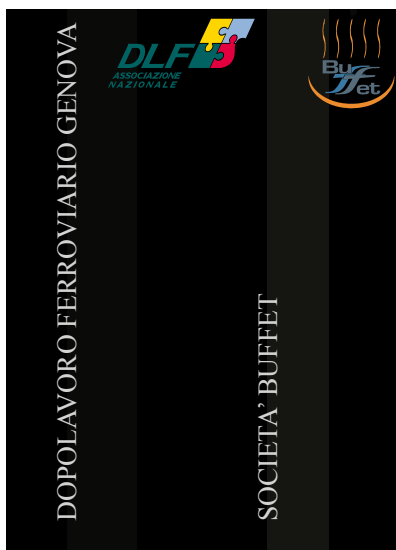
Riapre la Mensa FS di Piazza Giusti

Lunedì 28 aprile 2008 alle ore 11 in Piazza Giusti, è stato inaugurato il nuovo ristorante aziendale "Buffet" di Genova Brignole per i dipendenti F.S.

Dopo cinquant'anni la mensa dei ferrovieri di Genova Brignole, in piazza Giusti, si è trasformata: ha finalmente un nuovo look. Avvolgenti giochi di volumi e colori caldi abbracciano i ferrovieri che vanno a consumare i loro pasti in un ambiente moderno e confortevole dove si ha la sensazione che lo spazio sia tutto in movimento. Giochi di trasparenze lasciano intravedere gli chef al lavoro e gli spazi bianchi, completamente asettici, si alternano a mosaici e pavimenti laccati di carminio.

Questa trasformazione è stata fortemente richiesta e voluta dai ferrovieri e dalle loro Organizzazioni Sindacali sostenuti da Brugiati, Presidente Nazionale del Dopolavoro Ferroviario, da Giuseppe Caputo, Direttore della Società Buffet di Bologna e da Rosaria Augello Presidente del Dopolavoro Ferroviario di Genova, Associazione che, impegnata nelle attività culturali e sociali per il benessere complessivo dei Soci e dei Ferrovieri ha colto, anche attraverso la realizzazione del nuovo ristorante aziendale, l'opportunità di coniugare arte e cultura con il piacere gastronomico.





Il Dopolavoro Ferroviario e la Società Buffet hanno il piacere di invitarvi all'inaugurazione del nuovo:

RISTORANTE AZIENDALE BUFFET

Genova Brignole

lunedì 28 aprile 2008 ore 11

INVITO

Genova Piazza Giusti, 10 c

Le pareti si sono già coperte di versi di Roberto della Vedova, del gruppo di poesia dialettale del *Dopolavoro Ferroviario di Genova* e di una mostra di fotografia di Roberto Corradino e di Mario Dotti. Ogni mese la mostra verrà rinnovata con altre opere, le pareti della sala diventano così un motivo di libera espressione e ogni ferroviere, con interesse artistico, è invitato ad esporre le proprie creazioni.



Campionato Nazionale calcio DLF

Dal 9 al 14 giugno si svolgerà anche quest'anno a Scalea il 21° Campionato Nazionale di calcio a 11 giocatori ed il 9° Campionato Nazionale a 5, organizzato dal Dopolavoro di Reggio Calabria con la supervisione del DLF Nazionale. Una manifestazione sportiva ormai storica, nell'ambito dei ferrovieri, che rinnova il suo fascino ad ogni appuntamento. La kermesse animerà le cittadine di Scalea e Tortora, sulla costa tirrenica della Calabria: le rappresentative di 13 regioni d'Italia si sfideranno in una prima fase in 4 gironi; le prime due classificate di ogni gruppo accederanno agli scontri diretti, semifinali e finale.

La nostra Rappresentativa Ligure si presenta con curriculum di tutto rispetto, un palmares invidiabile, in quanto inserita nell'album d'oro: 1° posto nel 2004, 3° e 2° posto negli anni successivi, e nel 2007 nuovamente 1° posto (attuali detentori del titolo Nazionale). Consideriamo la nostra squadra di buon livello, ma non dobbiamo sottovalutare le altre, anch'esse competitive. La Rappresentativa Ligure partecipa con entusiasmo cercando di ottenere, come in precedenza, buoni risultati.

Noi saremo presenti alla manifestazione: ci auguriamo di portare oltre all'entusiasmo, amicizia e solidarietà, ma soprattutto disciplina che sono i forti sentimenti morali della nostra Associazione DLF.

Giocatori convocati

per partecipare come rappresentativa Ligure al Torneo

Portieri	Scaramozza E. Pedemonte D.	Polisportiva DLF GE U.S. Ponte Carrega
Difensori	Caval F. Fasciolo M. Bonadio P. Contardi M. Mancini A. Parenti F.	Polisportiva DLF GE Polisportiva DLF GE U.C. AGV U.C. Vecchio Levante U.S. Pontremoli Sporting Casella
Centrocampisti	Pandiscia A. Russo F. Macciò A. Pastore F. Zucchelli A. Ferraris D. Nicoletti S. Franceschino L.	S.C. Ligorna 1919 A.S. Praese 1945 U.S. Don Bosco GE Sporting Casella A.C.S. Nazzario Varazze Polisportiva DLF GE Polisportiva DLF GE Polisportiva DLF GE
Attaccanti	Varone A. Parisi M. Fantozzi N. Callà A.	A.C. Marlacquasanta SP C.F.F.S. Cogoleto Polisportiva DLF GE Polisportiva DLF GE
Allenatore	Fibrini Eraldo	



GIRONI ELIMINATORI

A	B	C	D
Liguria	Emilia	Toscana	Veneto
Sicilia	Puglia	Friuli	Calabria
Campania	Lombardia	Lazio	Marche
			Piemonte

Passano ai quarti di finale le prime due classificate di ogni girone.

La prima partita della nostra Rappresentativa verrà disputata il giorno 9 giugno contro la Rappresentativa della Sicilia sul campo sportivo "Longobucco" di Scalea, con inizio alle ore 16.



AI NOSTRI ATLETI I MIGLIORI AUGURI DA TUTTO IL DLF!

Genova - Napoli... in poesia

di Roberto Della Vedova

Piero - Peo Maccagnolo, inviandomi il resoconto annuale del magrissimo bilancio del gruppo "O Nostro Parlà-O Nostro Scrive", l'ha arricchito allegandovi alcune poesie di Salvatore Di Giacomo che, dice lui, *m'an tuccòu o cheu*.

A parte lo spessore e la fortuna poetica di Salvatore Di G., ho trovato alcune rassomiglianze tra i due, uniti nella vena malinconica e nell'amore per la propria terra.

Salvatore Di G. nasce a Napoli nel 1860 e muore ivi nel 1934, trascorrendovi una vita ispirata alle bellezze della natura e agli accadimenti della sua città. Interrotti gli studi di medicina fu bibliotecario. Salvatore Di G. ha senso drammatico, poetico e nello stesso tempo verista. Fu poeta spontaneo di vena malinconica e appassionata. Molti suoi versi furono musicati.

Per lui Napoli era "la città dell'anima", dove amore e dolore sono i temi dominanti. Le sue principali pubblicazioni: "O mese mariano"; "Novelle Napulitane"; "Poesie"; "Assunta Spina"; "Arlette e sunette"; "O funneco verde" "Storia del teatro San Carlino".

Peo Maccagnolo nasce nel quartiere della Foce, proprio nell'anno (genn.1934), in cui Salvatore Di G. lascia per sempre la sua Napoli. Peo, *a-a Fuxe*, dedicherà alcune poesie, tra cui una satirica sui baracconi. Interrompe gli studi alla mitica "G.Galilei", perché è assunto dal Monte dei Paschi. In quella banca, farà pian piano carriera fino al 1992, anno della pensione. P.M. ama Genova, che descrive in un alone malinconico, intimista. Mette in poesia le storie dei poveri e degli sfortunati. E' lirico quando descrive la Foce, Monte Moro, la marina, *U balunetto*; composizione su un palloncino perso nel

cielo. L'arresto di un "ladro" al mercato orientale assume toni firpiani nella poesia "*Pe 'n méi*".

Il nostro, già fondatore del gruppo ONPONS (1985), oggi non è proprio in forma. La sua malinconia ha assunto i toni del male di vivere. Noi del gruppo, cerchiamo di aiutarlo a scrollarsi di dosso il pessimismo che lo attanaglia. Dovrebbe frequentare gli amici, o andare al D.L.F. dove, per chi vuole aiutare, c'è sempre posto.

Ma torniamo alla sua poesia.

Ha pubblicato: *Preboggion*; *Gragneua de poexie*; *Caniggiæ*; *Resacca*. E' inoltre presente nelle antologie: *Quande canta e çigæ*; "O Nostro Parlà-O Nostro Scrive"; "da Martin Piaggio a Peo Maccagnolo". La poesia *Mercòu de via Pré*, è stata musicata dal cantautore Paolo Cusimano. Ed ora spazio ai due dialetti.

MARZO Marzo: nu poco chiove / e nato poco stracqua: / torna a chiovere, schiove, / ride o sole cu ll'acqua. / Mo nu celo celeste, / mo n'aria cupa e nera: / mo d' 'o vierno e tempeste, / mo n'aria 'e primavera. / N'auciello freddigliuoso / aspetta ch' esce 'o sole: / ncopp' 'o tturreno nfuso / suspireno 'e vviole...

COSE DA NINTE 'na freguggia de pan / pe 'n oxellin affamòu, / o profumo de 'na reusa / pe 'n cheu innamuòu, / a luxe da lanterna / pe o mainâ ch'o torna, / 'na gossa de rosâ / pe a sæ de 'na çigaa, / un citto de speransa / pe continuâ a vive.

E' stato ricostituito il:

"GRUPPO PITTURA DEL DLF"

REFERENTE: GIOVANNI BUFFA

SEDE PRESSO IL CIRCOLO DLF SAN TEODORO

VIA DON MINETTI, 1

Per informazioni telefonare al DLF 010 261627 - FS 2220



GAS

Gestione Avanzata Sistemi

GAS srl

Via Santa Zita, 3/A - 16129 GENOVA GE

Tel. e fax 010 5761471 - www.gasict.it

G.A.S. è una **realtà organizzata e affidabile** in grado di soddisfare qualsiasi esigenza: **progettazione e realizzazione** di servizi web, ICT e di authoring multimediale (p.e. siti e portali, internet point/café, servizi web 2.0 oriented, reti internet, extranet e intranet, E-commerce B2B e B2C, Virtual Private Network, CDROM, DVD); **fornitura di applicazioni web e database** necessarie per gestire l'ufficio; di **realizzazione di progetti di comunicazione** integrata (web, video, stampa); di **consulenza e coordinamento** nell'ambito delle **soluzioni ICT**, che garantiscano la funzionalità e la sicurezza dei sistemi: **progettazione e realizzazione** di impianti casalinghi in **Domotica**, ovvero la gestione e la sorveglianza, da qualsiasi punto del mondo, delle porte e delle finestre, degli elettrodomestici, degli impianti termici e di condizionamento della vostra casa, mediante un semplice telecomando, un telefonino o un computer.

Riservato ai soci del Dopolavoro Ferroviario e loro familiari

INVITO

PER RITIRARE GRATIS LA
FAMILY CARD ORO*
CON CREDITO DI EURO 1.000,00
PER CORSI DI INGLESE E INFORMATICA



*** DISPONIBILITA' LIMITATA**

450 Sedi nel mondo

www.wallstreetgenova.it

GENOVA Via Roma 10/4 010.58.71.58
ALBARO Via Cavallotti 23/6 010.38.12.38

Sedi WSI di Genova

SAMPIERDARENA Via Cantore 39/4 010.41.45.52
PRINCIPE (Atrio Stazione) Piazza Acquaverde 4 010.24.62.644

Wall Street INSTITUTE
SCHOOL OF ENGLISH



E' in via di costituzione il:

“GRUPPO FOTOAMATORI GENOVESI - DLF”

REFERENTE: FABRIZIO CARLINI TEL. 010 265289

SEDE PRESSO IL CIRCOLO DLF SAN TEODORO

VIA DON MINETTI, 1

Per informazioni telefonare al DLF 010 261627 - FS 2220

Dall'Associazione DLF di Novi Ligure

Novipoesia, premio letterario nazionale indetto dall'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Novi Ligure, dal Circolo culturale Centro d'Arte Pieve e dall'Assessorato alla Cultura di Novi Ligure, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Il concorso è articolato in due sezioni:

- Sezione **A**, composizione poetica in lingua italiana;
- Sezione **B**, composizione poetica in uno dei dialetti piemontesi, **con relativa traduzione in lingua italiana.**

La partecipazione al concorso è libera, e libera è la scelta dei temi, per entrambe le sezioni.

Sono ammesse opere, composte da qualunque autore maggiorenne, senza alcuna distinzione di nazionalità, sesso, cultura.

Ogni autore può partecipare, a ciascuna sezione, con un solo componimento, dattiloscritto, senza limiti di lunghezza.

Per partecipare al concorso ogni autore deve spedire (per ogni sezione) un plico contenente:

- cinque copie del componimento rigorosamente anonime e prive di qualunque segno di riconoscimento, luogo e data di composizione compresi;
- due copie del componimento, corredate dai dati anagrafici, indirizzo, sezione a cui si intende partecipare e firma autografa;
- l'attestazione di versamento della quota d'iscrizione, ad una o ad entrambe le sezioni;
- il modulo di iscrizione presente nel bando regolamento debitamente compilato in tutte le sue parti, con la dichiarazione in calce datata e firmata;
- curriculum vitae (facoltativo).

Il plico così composto deve essere inviato al seguente indirizzo: Concorso Letterario nazionale "novipoesia", Casella Postale 57, 15067 Novi Ligure (AL).

Il termine ultimo per la spedizione è fissato a sabato 25 ottobre 2008 (farà fede la data del timbro postale di partenza).

La quota di iscrizione al concorso, a parziale copertura delle spese di segreteria, è di **20 € (venti euro) per la Sezione A** e **15 € (quindici euro) per la Sezione B**, da inviare mediante versamento sul C.C. Postale n. 81633760, intestato a Dopolavoro Ferroviario, Piazza Falcone e Borsellino 16, 15067 Novi Ligure (AL), precisando nella causale di versamento: quota di iscrizione novipoesia 2008 (Sezione A e/o B). Le opere letterarie partecipanti, pena l'esclusione, non devono essere state premiate in altri concorsi, prima dell'iscrizione.

La giuria esaminatrice, designata dagli Enti promotori, sarà composta da cinque giudici qualificati, i cui nomi saranno resi noti nel corso della cerimonia di premiazione.

La selezione delle opere in concorso sarà effettuata collegialmente ed in forma rigorosamente anonima.

Premi in palio:

Sezione A - 1° classificato, premio Città di Novi Ligure di 1000,00 € (mille euro) e targa con motivazione;

2° classificato, premio di 500,00 € (cinquecento euro) e targa con motivazione;

3° classificato, premio di 400,00 € (quattrocento euro) e targa con motivazione;

dal **4° al 10° classificato**, Attestato di Partecipazione.

Sezione B - 1° classificato, premio di 200,00 € (duecento euro) e targa con motivazione; **2° classificato**, Targa Provincia di Alessandria e Attestato di Partecipazione;

dal **3° al 10° classificato**, Attestato di partecipazione. La giuria, a sua discrezione, potrà assegnare altri riconoscimenti non previsti nel bando.

La cerimonia di premiazione si svolgerà sabato 13 dicembre 2008, alle ore 17,00 nella sala conferenze della Biblioteca civica di Novi Ligure, in Via Marconi 66.

Il bando integrale del concorso è reperibile presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario di Novi Ligure, presso la Biblioteca civica di Novi Ligure, o sui seguenti siti Internet: www.dlf.it - www.comune.noviligure.al.it

Le opere partecipanti al concorso non saranno restituite. Il comitato organizzatore si riserva la facoltà di pubblicazione delle opere premiate o segnalate, citandone comunque l'autore.

In questa edizione gli organizzatori del concorso, nella speranza di renderlo più interessante hanno inserito due novità: la prima è l'inserimento della Sezione B che dà la possibilità di partecipare agli autori di poesia dialettale piemontese, un elemento che mira alla valorizzazione della lingua dialettale; la seconda riguarda il connubio poesia e arte figurativa, ossia gli artisti del Centro d'Arte Pieve ispirandosi ai testi delle poesie premiate le interpreteranno in immagini.

I quadri realizzati saranno esposti in contemporanea alla cerimonia di premiazione.

Per ulteriori informazioni:

Cav. Uff. Santo Debenedetti tel. 0143.79.861;

Sig. Giovanni Agapito tel. 0143.78.660

In occasione del 60° anniversario della Costituzione Italiana il Dopolavoro Ferroviario di Genova, regala a tutti i Soci e ai cittadini che ne faranno richiesta una copia della nostra Costituzione:

LEggerLA E' IL MIGLIOR MODO DI FESTEgGIARE

L'Isola che non c'è

L'attività del settore Judo Ju Jitsu dell'area discipline orientalinon è solo rivolta alla formazione dei giovani atleti che vogliono cimentarsi nel confronto agonistico-sono una minoranza - ma anche e soprattutto a trasmettere il messaggio del "metodo Judo", quello del prof. Jigoro Kano ovvero una "via"che attraverso lo studio e la pratica del "miglior uso dell'energia del corpo dello spirito e della mente" può contribuire, accanto alle altre strutture educative, a crescere dei giovani "positivi" utili a se stessi e alla società. Questo è il fine ultimo del Judo: non la medaglia fosse anche olimpica! Processo



di maturazione che avviene giorno dopo giorno, con la pratica sul tatami e non con le chiacchiere; sudando di fatica durante l'allenamento quotidiano con lo studio meticoloso per perfezionare i propri schemi di attacco e di difesa; con la ripetizione costante di gesti tecnici al fine di guadagnare gli automatismi necessari a produrre in tempo reale una corretta e tempestiva risposta a situazioni di combattimento che mutano continuamente; leali nel confronto del "Randori" cercato di superare ogni avversario ma secondo le regole e soprattutto, "forti con i forti e deboli con i debili"; disponibili ad aiutare i meno abili e generosi nei confronti dei meno capaci.

Una metafora della vita!

Ognuno vale solo per quello che è e che dà; sicuramente non per il ceto sociale della famiglia di provenienza, il grado di istruzione, il conto in banca, la fede politica o religiosa: tutti sono "persona" nessuno è "numero"!



Palasport Manesseno 30 Marzo 2008 - 3° Trofeo Attività Giovanile Judo



Il nostro, quello del Dojo, è ambiente altamente selettivo nel senso che non siamo noi ad allontanare le persone ma sono coloro che fanno fatica ad entrare in sintonia con quanto sopra che non si ritrovano e, chi prima chi dopo, si autoescludono. Insomma, un'"Isola" che non gode delle luci della ribalta, dove forse si combattono battaglie di retroguardia e, per tanti versi, cotrocorrente ma un'approdo, sia pure per poche ore in un mondo di amicizia, generosità, lealtà, e perchè no di bontà; dove l'"essere" ha finalmente la sua rivincita sull'"avere". Un poco di quell' "Isola che non c'è" cantata da Edoardo Bennato!

IL VALORE DELLA PACE

Filippo Di Blasi

*...Infine dissero:
sarà il più grande giorno della storia!
Si chiamava Enola Gay la fortezza volante,
e Little boy, il figlio prediletto.
Settantamila morti
all'esplosione.
Centotrentamila
negli anni seguenti,
Lottanta per cento
delle case distrutte,
tremilanovecento
i gradi centigradi
nel punto dell'esplosione,
Millecinquecento chilometri orari,
la velocità dell'onda d'urto.
Dodici chilometri quadrati,
la superficie rasa al suolo.
Quattromilaquattrocento chilogrammi,
il peso di Little boy;
trecentoquattro e otto centimetri la sua lunghezza.
Quarantatré secondi tra lo sgancio e
l'esplosione di Little boy.
Sessantatré e cinquecento chilogrammi,
il peso dell'uranio nella bomba;
quindicimila tonnellate,
l'equivalente di tritolo.
Cinquecentosettantasei metri
l'altitudine dal suolo in cui esplose.
Novanta minuti,
il tempo in cui rimase visibile
il suo fungo atomico.....
..... nel cielo di Hiroshima.
Fu proprio vero,
il più grande giorno della storia,
tanto grande.....
....da non potersi ancora oggi raccontare!
E' proprio vero,
non ci sarà un'altra alba
così grande,
così terribile,
così infernale.*

Memorial Maurizio Parenti

Al Palazzetto dello Sport di Genova Rivarolo, sotto l'egida della UISP Lega Biliardo, si è concluso il 3° Trofeo DLF "Memorial Maurizio Parenti", gara regionale individuale di biliardo a bocchette riservato alle categorie A-B-C.

Un folto pubblico a gremio le tribune della nostra struttura, applaudendo con competenza i virtuosismi dei 214 giocatori partecipanti alla manifestazione.

Un doveroso ringraziamento va al nostro Presidente del Gabs Giuseppe Brichetti.

Vincitore per la Cat. A Sig. Stefano Ronci (Old Inn)

Vincitore per la Cat. B Sig. Marco Sassarego (Old Inn)

Vincitore per la Cat. C Sig. Luigi Falletti (Gatto-Volpe)



La ricca premiazione del Memorial Parenti con gli arbitri della manifestazione Giuliano Diacobe e Pietro Pittaluga



Il Vincitore della Cat. A Stefano Ronci dell'Old Inn di S. Margherita Ligure con l'organizzatore della manifestazione Umberto Parenti

Il Dopolavoro Ferroviario di Genova indice ed organizza il

20° Corso di Modellato e Scultura



presso il Circolo di Genova Rivarolo, in Via Roggerone, 8
(di fianco al Teatro Albatros) per Giovani - Adulti e Terza Età.

Un nuovo incontro si terrà alle ore 10 di Sabato 7 Giugno.

Il Corso è condotto da uno scultore abilitato all'insegnamento in istituti di istruzione artistica.

Per informazioni: cell. 340 5838451 - tel. 010 261627 (DLF)

*E' mancato improvvisamente Franco Cravedi
collaboratore del DLF, settore calcio.
Alla famiglia il direttivo del Dopolavoro Ferroviario
esprime sentite condoglianze.*

Trekking in Nepal

E finalmente si riparte! Aspettavamo da mesi questo viaggio per essere di nuovo insieme nella magica atmosfera di un'avventura himalayana. Nel viaggio di andata è previsto uno scalo notturno ad Abu Dhabi ...un pernottamento in un albergo da mille e una notte! ... sì, l'albergo c'era, ma non le camere che, per un errore, non erano state prenotate! Conclusione: abbiamo dormito in due splendidi saloni ... per terra su materassi di fortuna, le donne in uno e gli uomini in un altro; sembrava di essere tornati alle colonie estive!

Al nostro arrivo Kathmandu è in pieno marasma; oltre al consueto caos di automezzi e motociclette, che ne fa una delle città più inquinate del mondo, è in corso la campagna elettorale e le manifestazioni anticinesi dei tibetani. Il pullman che ci porta dall'aeroporto all'albergo viaggia a passo d'uomo tra file di motociclisti, carretti, mucche e auto che cercano di infilarsi in ogni spazio. Tuttavia, appena mascherato dalla puzza di smog, c'è nell'aria l'odore ormai familiare a chi scrive delle città indiane: spazzatura, fogna, polvere; è un odore che stordisce e mette allegria: siamo in vacanza, lontani finalmente dalla puzza consueta della nostra città coi suoi bollini blu, finalmente un pò di smog ruspante del terzo mondo, qui lo smog sa finalmente di avventura.

Il nostro accompagnatore parla italiano in modo un pò buffo e, nei giorni successivi, con lui visitiamo la città e la valle di Kathmandu: Pashupatinath, dove avviene la cremazione dei cadaveri con rito induista, per noi occidentali è una scena inquietante, ci sentiamo degli intrusi spettatori del dolore altrui, ma le scimmie che popolano il luogo ci distraggono quanto basta ... e ci rubano i biscotti! Bodhnath col suo enorme stupa (monumento buddista a forma di cupola) è un'oasi di pace nel frastuono della città, Swayambhunath il "tempio delle scimmie" dal quale si gode un panorama sfumato della città ed infine il centro storico di Kathmandu dove oltre ai templi induisti con i tetti a pagoda possiamo vedere una dea in carne ed ossa: la Kumari, la dea bambina che si rivela a noi dalle finestre del cortile interno del palazzo dove vive reclusa, fino alla pubertà, dopo la quale verrà rimpiazzata da un'altra kumari; truccatissima e dallo sguardo altero, ci squadra per un intero minuto per poi scomparire all'interno. Rumore, polvere, clacson assordanti, bambini e venditori ci accompagnano costantemente. Ovviamente, ovunque

ci portino i nostri passi di turisti occidentali, veniamo circondati da nugoli di venditori ambulanti, oltre a quelli che ci offrono la loro merce da bancarelle e negozietti: non aspettavamo altro! Tutta l'arte della contrattazione faticosamente appresa in altri viaggi può così dare dimostrazione di sé e inorgoglire chi può vantarsi di aver acquistato per esempio una collana di malachite (che si rivelerà poi falsa) per "soli" 15 euro ... (uno a caso ... Luigi !).

Il giorno dopo si va a Bakhtapur, una città medioevale incredibilmente bella, posta sotto la protezione dell'UNESCO. Qui non ci sono auto, le vie silenziose sono bellissime e ornate da case con facciate di legno intagliato. Donne e bambini affollano le strade dove assistiamo a scene di vita quotidiana: bucato, bagno, cucina, giochi. Il viaggio verso Pokhara, base per il nostro trekking, si fa in pullman per permetterci di ammirare le campagne nepalesi e consentire ad alcuni ardimentosi del gruppo un rafting in gommone tra le rapide di un fiume. All'albergo di Pokhara che ci ospiterà per la notte si arriva attraversando con imbarcazioni a remi (e relativi rematori) un tratto di lago circondato da rive boschive. Il luogo è un incanto di verde, pace e tranquillità dopo il delirio di Kathmandu.

L'albergo, piccolo villaggio di bungalows di pietra circondati da giardini fioriti, meriterebbe un soggiorno più lungo, tanto è riposante, immerso com'è nella natura e nella pace del lago, il silenzio piacevolmente interrotto solo dai richiami degli uccelli, ma noi siamo un gruppo di escursionisti, di trekkers, e dobbiamo soffrire se non ci divertiamo: per cui, la mattina dopo, lasciato l'albergo, inizia l'avventura per cui siamo qui: il trekking alle pendici dei monti più alti del mondo. Annapurna, arriviamo!

E così "armati" di zaini e bastoncini cominciamo l'avventura. Al nostro seguito ci sono i portatori che in grosse gerle portano i bagagli ... Il peso è notevole, mi chiedo come facciano così mingherlini a portare il tutto. Il sentiero inizia dolce, ma ben presto si comincia a salire ... scale, scale ... e scale e così sarà per tutto il trekking! Un sali e scendi tra terrazze di riso, villaggi, boschi di rododendri fioriti, profumi di muschio, di verde, di fumo di legna.

I villaggi sono lindi, ordinati, pieni di fiori e di bambini dai grandi occhi scuri e vellutati che ci guardano incuriositi, la città è lontana e così i



suoi rumori e fumi, qui il silenzio e le montagne che ornano l'orizzonte, regnano incontrastati. Di villaggio in villaggio continua la nostra salita, alloggiamo in lodge graziosi con molti fiori e camere spartane, i servizi sono fuori all'aperto, un rubinetto fa da lavabo,



ma una doccia più o meno calda si riesce quasi sempre a fare e per non fare troppa coda, visto che siamo in 23 e la doccia è unica, si entra in 2! Che ridere! Il panorama si fa sempre più bello ed il tempo ci assiste: un solo giorno di pioggia! Dhampus, Landruk, Gandruk, Tadapani, Gorepani, tra salite su ripide scale e discese altrettanto in pendenza continuiamo il cammino verso la meta più attesa: Poon Hill! Uno spettacolo indescrivibile! La sveglia è alle 4, dobbiamo arrivare a quota 3200 m prima che il sole si alzi, per assistere ad una

scena spettacolare: l'alba sulla catena dell'Annapurna! Mezzi morti dal sonno, stanchi e affaticati dall'altitudine saliamo al buio verso Poon Hill e quando finalmente siamo in cima veniamo ripagati di tutte le nostre fatiche ... il sole lentamente tinge di rosa le cime innevate sullo sfondo di un cielo blu striato da sottili nuvole azzurrine ... la bellezza di quei momenti mi emoziona come sempre quando la natura dà spettacolo. Le foto si sprecano, un tè caldo ci rinfranca mentre la luce si fa sempre più inten-



sa sulle cime del Dhaulagiri, dell'Annapurna e del Machhapuchhare. Indimenticabile! Dopo una rapida colazione comincia la nostra discesa verso Tikedunga, lunga ed estenuante, scendiamo per circa 1700 m di quota, gli scalini non si contano più: 5000? 7000? 10000? e chi lo sa! Le ginocchia sono a pezzi, ho male ovunque, ma pare che il balsamo di tigre sia miracoloso e così mi spalmo e ungo e vado a dormire "distrutta, ma felice". Tra feste e lacrime, il giorno dopo, salutiamo le guide e i portatori e, dopo una notte sul lago a Pokhara, ritorniamo a Kathmandu. Nei pochi giorni che ci restano riusciamo a vedere ancora qualche posto veramente bello come i villaggi di Khokana e Bungamati che sembrano fuori dal tempo: qui non ci sono turisti né mercatini né venditori, ma solo la vita tranquilla di un villaggio con caprette nelle vie, bambini che fanno il bagno dentro tinocce di alluminio, donne che filano la lana e cani che gironzolano o dormono al sole beati. Ormai il viaggio è alla fine e tutti ci scateniamo nel solito delirante shopping a Thamel, una zona di Kathmandu dove puoi comprare di tutto e di più (fa anche rima!). Dopo una favolosa cena di addio, in un bellissimo ristorante con danzatori e al



lume di candela, dobbiamo fare i bagagli ... si torna ... con nella mente immagini e profumi che resteranno inalterati nel tempo e nel nostro cuore, come gli amici che ci hanno accompagnato in questa avventura, con la speranza di essere ancora una volta insieme chissà dove e chissà quando, e ancora una volta, grazie Mario! Senza di te non sarebbe stata la stessa cosa ... ma per favore cerca di imparare le parole di "My way"! Non puoi continuare a cantarla come tuo cavallo di battaglia inventando strani suoni che poco hanno a che vedere con la lingua inglese!



Il 25 aprile del Gruppo Ciclismo

IL 25 APRILE LO ABBIAMO FESTEGGIATO COSÌ: "PER NON DIMENTICARE"

Da anni il Gruppo Ciclistico C.A.P. di Genova, per celebrare la festa della Liberazione, il 25 aprile organizza un giro ciclistico aperto a tutte le Società Ciclistiche di Genova, a Stella San Giovanni frazione di Stella in provincia di Savona, paese

natale di Sandro Pertini, dove esiste ancora la casa in cui visse per anni con la sua famiglia poco distante dal cimitero dove oggi riposa con la moglie Carla Voltolina conosciuta quando entrambi erano partigiani.



Casa natale di Pertini



"Nel paese dove è nato il Presidente Pertini"

In occasione del 63° Anniversario della Liberazione, a nome del Dopolavoro Ferroviario di Genova, i nostri Ciclisti hanno voluto rendere omaggio al "Presidente Partigiano" esprimendo un atto di riconoscenza per gli insegnamenti ed i moniti di Giustizia e di Libertà di uno dei più grandi protagonisti della Storia Italiana. Voglio ricordare alcune parole da lui pronunciate nel messaggio di giuramento a Presidente della Repubblica l'8 luglio del 1978:

Disse: "Da oggi cesserò di essere uomo di parte. Intendo essere il Presidente di tutti gli Italiani, fratello a tutti nell'amore di Patria e nell'aspirazione costante alla libertà e alla giustizia"

I componenti delle Società Ciclistiche, compreso il nostro gruppetto composto da: D'AGUANNO O., FICCO V., LANTERI R. e MARTINI S., giunti alla spicciolata a Stella, per radunarsi come di consueto proprio nel cortile di casa Pertini dove siamo stati accolti dal Vice Sindaco Armando Ramorino, dall'Assessore alla Cultura Marina Lombardi e dalla Signora Favetta Elisabetta Presidente dell'Associazione Sandro Pertini ed il Vice Presidente Signora Mariangela Garbarini dalla quale abbiamo poi avuto il piacere di ascoltare momenti di vita trascorsa da Pertini in quella casa. Una parte di questa casa, per merito dell'Associazione, sarà adibita a museo storico. Dopo il rinfresco gentilmente offerto dall'Associazione abbiamo inforcato le nostre biciclette per fare ritorno a Genova, lo scopo della gita non ci ha fatto di certo pesare i 100 Km. di percorso, ne valeva veramente la "fatica", ringraziamo e salutiamo le Autorità di Stella S.G. e l'Associazione Sandro Pertini per l'accoglienza e arrivederci al prossimo anno.



Le fotografie ed alcune citazioni ci sono state gentilmente concesse ed autorizzate alla pubblicazione dall'Associazione Sandro Pertini.

“Campionato di Calcio 2008/2009”

**Per i soli Soci del Dopolavoro Ferroviario saranno nuovamente disponibili
gli abbonamenti per le nostre squadre cittadine Genoa e Sampdoria.
Informazioni dettagliate presso la segreteria del DLF - tel. 010 261627 (Sig. Mario Merello)**

CLW
BEAUTY&

IL TUO UNIVERSO DI BENESSERE

11 percorsi benessere personalizzati

smagliature, grasso localizzato, epilazione progressiva
e fotoringiovanimento

**11 pacchetti mantenimento relativi ai percorsi benessere
completamente gratuiti.**

e inoltre: check-up medico - estetico gratuito, abbronzatura
ad alta tecnologia e ricostruzione unghie.

Calata Andalò Dinegro, 10 Edificio “Il Cembalo” (Museo del Mare) 16121 GE
Tel / Fax 010.2759471

www.beautyclan.it
info@beautyclan.it

800 712270



Gardaland

Il Parco di divertimenti n.1 in Italia

Offerta speciale riservata ai Soci DLF

Sono in vendita - sino ad esaurimento scorte
i biglietti per la stagione 2008 a prezzo scontato (validità 1 giorno)

Rivolgersi esclusivamente agli uffici del Dopolavoro Ferroviario - Via A.Doria, 9 - dal lunedì al venerdì ore 9-15

Accordi Speciali Agos



Un'offerta esclusiva per clienti speciali! SPECIALE SOCI DLF

**Grazie all'accordo con Agos
puoi richiedere fino a 30.000 euro**
rimborsabili con piccole rate mensili... fino a 120 mesi!

Ecco che cosa puoi fare GRATUITAMENTE!

- **Salto di rata:**
puoi saltare il pagamento di **una rata all'anno**,
per tre volte nel corso del prestito,
rimandandone il pagamento
- **Cambio di rata:**
puoi **modificare l'importo della rata**
del rimborso tre volte nel corso del prestito,
aumentandola o diminuendola in base alle tue
esigenze
- **Estinzione anticipata:**
puoi estinguere anticipatamente
il tuo prestito **senza pagare alcuna penale.**

Vediamoci chiaro

Questo volantino è un messaggio pubblicitario che presenta il prestito flessibile **DUTTILIO** di Agos. Per conoscerlo meglio, basta recarsi in filiale o presso un'agenzia autorizzata Agos dove sono disponibili:

- gli avvisi, i fogli informativi e le condizioni contrattuali
- le condizioni della polizza assicurativa facoltativa
- tutte le informazioni sulla flessibilità di **DUTTILIO** e i termini e le condizioni per esercitare le modifiche del piano di rimborso.

Ricordiamo solo che l'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos e che **DUTTILIO** può essere richiesto soltanto dai clienti che rimborsano tramite RID. Importante: questa offerta è valida fino al 31/12/2008.

Ecco un esempio concreto: 30.000 euro da rimborsare in 120 mesi, importo rata 402,90 euro (comprensivo del premio assicurativo in caso di adesione), TAN 8,21%; TAEG/ISC 8,71%. TAEG massimo 9,36%.



Chiama il Numero Verde

ProntoCredito
800-12.90.10

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 21.00
e il sabato dalle 8.30 alle 17.30

Vieni a trovarci nelle filiali Agos di:

IMPERIA V.le Matteotti, 34 Tel. 0183/667388
GENOVA Via Rimassa, 178 Tel. 010/566468
GENOVA Via Cantore, 261 Tel. 010/4699528

 **Agos**
Un mondo di flessibilità